



IL DIRETTORE DELLA S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Pelliccia Clara

Per delega del Direttore Generale dell'ASST dei Sette Laghi Dott. Giuseppe Micale, nominato con D.G.R. della Lombardia n. XII/1636 del 21 dicembre 2023

ha assunto la seguente

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 759 DEL 17/05/2024**

OGGETTO: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI FORMATIVI CURRICULARI PER GLI STUDENTI DEL MASTER DI PRIMO LIVELLO IN "WECARE PROFESSIONIST: PREVENZIONE ED INTERVENTI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA". SCADENZA MARZO 2025.



OGGETTO: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI FORMATIVI CURRICULARI PER GLI STUDENTI DEL MASTER DI PRIMO LIVELLO IN "WECARE PROFESSIONIST: PREVENZIONE ED INTERVENTI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA". SCADENZA MARZO 2025.

IL DIRETTORE DELLA S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi" con sede legale in viale Borri n. 57 – 21100 Varese;

richiamate le seguenti deliberazioni:

n. 182 del 07.03.2019 "Approvazione del regolamento dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi per la delega di funzioni di gestione";

n. 76 del 08.02.2024 "Assegnazione dei budget per l'anno 2024 a seguito dell'adozione del BPE 2024 - aggiornamento";

richiamato altresì l'atto di delega prot. n. 0000316 del 02.01.2024 con il quale il Direttore Generale dell'ASST dei Sette Laghi ha attribuito determinate funzioni e compiti, comprese decisioni che impegnano l'Azienda verso l'esterno, al Direttore della Struttura che adotta la presente determinazione;

vista l'e-mail del 20.2.2024, acquisita agli atti in pari data prot. n. 14031 con la quale l'Università degli Studi di Brescia richiede la sottoscrizione di una convenzione per permettere lo svolgimento dei tirocini formativi curricolari, presso le strutture aziendali, da parte di studenti iscritti al Master di primo livello in "Wecare professionist: prevenzione ed interventi nei primi 1000 giorni di vita";

dato atto che la succitata Università garantisce nella convenzione che durante i tirocini gli allievi godranno di idonea copertura assicurativa contro il rischio infortuni e responsabilità civile verso terzi, riservandosi di determinare successivamente, nel dettaglio, i singoli tirocini;

ricordato che rientra tra le finalità e gli interessi dell'Azienda avvalersi delle opportunità di ricerca e studio, correlate alla presenza di tirocinanti che frequentano corsi di riqualificazione o specialistici;

viste le mail del 4.4.2024 e del 5.4.2024, agli atti di questo ufficio, con le quali la Dott.ssa Camilla Callegari, Direttore del Dipartimento di Area della Salute Mentale, Prevenzione e Cura delle Dipendenze, e la Direzione Sociosanitaria hanno espresso rispettivamente pareri favorevoli in merito;

vista e richiamata la PEC del 2.5.2024, prot. n. 36351, con la quale l'ASST dei Sette Laghi trasmetteva il testo definitivo della convenzione di cui trattasi;



preso atto che con e-mail del 3.5.2024, acquisita agli atti in pari data, prot. n. 36507, l'Università degli Studi di Brescia confermava le condizioni riportate nel testo proposto;

stabilito che lo svolgimento del tirocinio non determinerà alcun onere a carico di questa ASST, in quanto il rapporto studente/Azienda non configura alcuna possibile pretesa di retribuzione né di assunzione futura;

precisato che il tirocinio dovrà svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento per l'effettuazione di tirocini, stages e frequenze nelle strutture aziendali e nel Regolamento di sicurezza per gli studenti attualmente vigenti, approvati rispettivamente con delibera n. 748/2007 e n. 666/2008;

precisato altresì che il suddetto tirocinio dovrà svolgersi nel rispetto delle indicazioni riportate nell'ultima revisione della procedura aziendale IOG02PG32 avente ad oggetto "Gestione dei contatti e sorveglianza sanitaria in emergenza SARS-CoV-2", in particolare quelle contenute nel paragrafo 3.2.1;

ritenuto conseguentemente di approvare la stipula della convenzione in oggetto, il cui testo allegato al presente provvedimento (allegato n. 1) costituisce parte integrante e sostanziale, con validità dalla data di ultima sottoscrizione sino al termine del Master previsto per il mese di marzo 2025;

dato atto che la presente determinazione viene adottata in conformità e nel rispetto del citato Regolamento aziendale per la delega di funzioni di gestione e dell'atto di delega sopra richiamato;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare la stipula della convenzione allegata al presente provvedimento (allegato n. 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per lo svolgimento di tirocini presso le strutture aziendali da parte di studenti dell'Università degli Studi di Brescia, iscritti al Master di primo livello in "Wecare professionist: prevenzione ed interventi nei primi 1000 giorni di vita", con validità dalla data di ultima sottoscrizione e sino al termine del Master previsto per il mese di marzo 2025;
2. di dare atto che lo svolgimento del tirocinio non determinerà alcun onere a carico di questa ASST, in quanto il rapporto studente/Azienda non configura alcuna possibile pretesa di retribuzione né di assunzione futura;
3. di precisare che i tirocini dovranno svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento per l'effettuazione di tirocini, stages e frequenze nelle strutture aziendali e nel Regolamento di sicurezza per gli studenti attualmente vigenti, approvati rispettivamente con delibera n. 748/2007 e n. 666/2008;
4. di precisare altresì che i suddetti tirocini dovranno svolgersi nel rispetto delle indicazioni riportate nell'ultima revisione della procedura aziendale IOG02PG32 avente ad oggetto



“Gestione dei contatti e sorveglianza sanitaria in emergenza SARS-CoV-2”, in particolare quelle contenute nel paragrafo 3.2.1;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici;
6. di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza alle seguenti Strutture: Direzione Sociosanitaria, Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri, Psichiatria Varese, Neuropsichiatria Infantile e dell’Adolescenza, Gestione e Sviluppo Risorse Umane;
7. di dare atto che, ai sensi dell’art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.



CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA E ASST SETTE LAGHI PER L'ISTITUZIONE DEL MASTER DI PRIMO LIVELLO IN "WECARE PROFESSIONIST: PREVENZIONE E INTERVENTI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA"

TRA

L'**Università degli Studi di Brescia**, codice fiscale n. 98007650173 rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore, domiciliato per la carica in Brescia, Piazza Mercato n. 15, PEC: ammcentr@cert.unibs.it;

E

L'**ASST dei Sette Laghi**, Partita IVA n. 03510050127, rappresentata per la firma del presente atto dal Direttore della S.C. Affari Generali e Legali, Dott.ssa Clara Pelliccia, a ciò delegata dal Direttore Generale, Dott. Giuseppe Micale, con nota prot. n. 0000316 del 2.1.2024, domiciliato per la carica in Varese (VA), Viale Borri n. 57, PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it,

PREMESSO CHE

L'art. 27 del D.P.R. n. 382/80 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" statuisce che alle Università è consentito stipulare convenzioni con enti pubblici e privati al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo sviluppo di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale dei discenti;

l'articolo 1, comma 15, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, prevede che le università possono attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e di secondo livello;

il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con D.M. 3 novembre 1999, n.509 del Ministro dell'università della ricerca scientifica e tecnologica" individua gli obiettivi e le modalità di istituzione dei master universitari;

il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dei master universitari e dei corsi di perfezionamento o di aggiornamento professionale" emanato dall'Università degli Studi di Brescia con D.R. 28 maggio 2013, n. 308 disciplina le procedure per l'attivazione dei master e le modalità di svolgimento delle relative attività formative;

L'Università degli Studi di Brescia intende promuovere attività di aggiornamento e perfezionamento professionale sulle tematiche dello sviluppo e della cura a partire dalla gravidanza, nei primi mille giorni, per il potenziamento della salute mentale e fisica;

L'Università degli Studi di Brescia ha istituito un Master di primo livello in "WeCare Professionalist: prevenzione e interventi nei primi 1000 giorni di vita";

L'ASST dei Sette Laghi è interessata a collaborare con l'Università degli Studi di Brescia per la realizzazione del Master oggetto della presente convenzione;



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1.1 La presente convenzione ha per oggetto l'organizzazione ed il funzionamento da parte dell'Università degli Studi di Brescia, con il contributo di ASST Sette Laghi, del Master Universitario di I livello in "WeCare Professionalist: prevenzione e interventi nei primi 1000 giorni di vita", che, ai sensi dell'articolo 3 comma 9 del Decreto ministeriale n. 270 del 2004, si conclude con il rilascio di un master di I livello da parte dell'Università degli Studi di Brescia.

1.2 Il soggetto ospitante ASST Sette Laghi (qui di seguito denominato anche Ente convenzionato) si impegna ad accogliere presso le sue strutture i soggetti in possesso degli specifici requisiti previsti dagli Indirizzi regionali, iscritti al Master di primo livello in "WeCare Professionalist: prevenzione e interventi nei primi 1000 giorni di vita" residenti nella provincia di Varese e di seguito denominati collettivamente "tirocinanti" per lo svolgimento di un tirocinio curriculare su proposta del soggetto promotore e si impegna a mettere a disposizione dell'Università degli Studi di Brescia (qui di seguito denominata Università) le proprie strutture per le attività di tirocinio e le risorse umane e strumentali necessarie per il funzionamento del Master.

Nell'ambito di tale collaborazione il numero di allievi che potranno usufruire delle attività di tirocinio presso il soggetto ospitante verrà concordato sulla base delle disponibilità e delle esigenze di servizio tra l'Università ed il referente del soggetto ospitante per le attività del presente Master

Art. 2 – Master

2.1 Il Master ha una durata di 12 mesi per complessive 1500 ore (60 CFU) ed è strutturato secondo il piano didattico allegato (all.to 1).

2.2 I corsi inizieranno dal mese di marzo 2024 e si concluderanno nel mese di marzo 2025.

2.3 Il numero massimo di posti disponibili è di n. 60 studenti, il numero minimo per l'attivazione del Master è di 20 iscritti.

2.4 Nell'ambito di tale collaborazione il numero di allievi che potranno usufruire delle attività di tirocinio presso l'Ente convenzionato verrà concordato sulla base delle disponibilità e delle esigenze di servizio tra l'Università ed il referente dell'Ente per le attività del presente Master.

2.5 Il Consiglio Direttivo è composto da:

- **Direttrici:**
 - Prof.ssa Loredana Cena - Professore Associato Psicologia Clinica, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Sezione Neuroscienze, Università degli Studi di Brescia;
 - Prof.ssa Renata Nacinovich, – Professore Associato Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca;
- **Membri:**
 - Prof. Sergio Pecorelli, past rector Università degli Studi di Brescia, professore emerito Ostetricia e Ginecologia, Università degli Studi di Brescia;
 - Prof. Antonio Imbasciati, membro onorario, professore emerito Psicologia Clinica, Osservatorio di Psicologia Clinica Perinatale, Università degli Studi di Brescia;
 - Prof. Alberto Ugazio già professore ordinario di Pediatria Università degli Studi di Brescia, già Direttore Clinica Pediatrica e Scuola di specializzazione in Pediatria Università Brescia, già Direttore Dipartimento Medicina Pediatrica Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Istituto per la



salute del Bambino e dell'adolescente;

- Prof. Gaetano Chirico, neonatologo, UTIN Spedali Civili di Brescia, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Università di Brescia;
- Dott.ssa Nella Tralli, psicologa Osservatorio di Psicologia Clinica Perinatale, Università degli Studi di Brescia;
- Prof.ssa Cristina Riva Crugnola, professore associato Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca;
- Dott. Andrea Benlodi, psicologo psicoterapeuta psicoanalitico, Direttore Struttura Complessa Psicologia Clinica e Territoriale ASST Mantova;
- Dott. Orlando Uccellini, neuropsichiatra infantile, Psicoanalista SPI, ASST Brianza;
- Dott.ssa Cinzia Vanzini, DG Formazione e Lavoro Regione Lombardia;
- Dott.ssa Maria Ghanzafar, ostetrica, ASST Brianza.

Art. 3 – Docenti e tutor

3.1 La nomina dei docenti ed il conferimento di incarichi di insegnamento e di tutorato sono di esclusiva competenza dell'Università.

3.2 Le lezioni teorico-pratiche saranno tenute a titolo gratuito da docenti identificati tra gli esperti delle tematiche trattate.

3.3 Sono previsti periodi di stage presso altri Enti di Ricerca Pubblici e Privati che aderiscano all'offerta formativa del Master, previo parere positivo del Consiglio Direttivo.

Art. 4 - Sede

4.1 La sede amministrativa del Master è presso il Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali in Viale Europa n. 11, Brescia.

4.2 Le attività didattiche e di tirocinio si svolgeranno presso ASST dei Sette Laghi.

Art.5 - Oneri

5.1 La presente convenzione non comporta alcun onere per l'Università in conseguenza dell'utilizzo didattico di strutture, attrezzature e personale messi a disposizione dall'Ente convenzionato.

Art. 6 – Obblighi assicurativi

6.1 L'Università, quale sede amministrativa del Master universitario, provvede a garantire la copertura assicurativa per responsabilità civile e contro gli infortuni degli studenti iscritti presso le proprie sedi e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione.

6.2 In particolare, l'Università e l'Ente convenzionato provvedono, in conformità alla normativa vigente, ciascuno per la propria sede, alla copertura assicurativa per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose, verificatisi in relazione all'attività svolta e per quelli derivanti dalla conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività stessa, con garanzia operante anche per fatti dolosi commessi da persone delle quali la Parte interessata debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del codice civile.

6.3 L'ASST dichiara di essere in possesso di copertura assicurativa o di altre analoghe misure per



la responsabilità verso terzi e per la responsabilità civile verso prestatori d'opera, in ossequio alla normativa vigente, ferma restando, in coerenza con il progetto assicurativo regionale, l'esistenza di una SIR (Self Insurance Retention) di € 250.000,00.

Art. 7 – Obblighi e disposizioni a carico dell'ente convenzionato

7.1 L'ente convenzionato si impegna a:

- a) non utilizzare il tirocinio per sostituire i contratti a termine nei periodi di picco delle attività e per sostituire il proprio personale per periodi di malattia, maternità o ferie, né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione aziendale oltre a non utilizzarlo per funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi del master stesso;
- b) garantire, ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, con il coinvolgimento del proprio tutor aziendale;
- c) dotare il tirocinante degli eventuali dispositivi di protezione individuale necessari per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- d) consentire al tirocinante la possibilità di utilizzo delle proprie strutture sotto diretto controllo del proprio tutor;
- e) consentire al tutor universitario di contattare il tirocinante e il tutor aziendale per verificare l'andamento del tirocinio.

Art. 8 – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

8.1 Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", gli iscritti al master, che svolgono attività di tirocinio presso le strutture messe a disposizione dall'Ente convenzionato ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come "lavoratori".

8.2 L'Università e l'Ente convenzionato si impegnano a garantire le misure di tutela e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente.

8.3 In particolare, l'Università è garante della "Formazione generale" sulla sicurezza ex art. 37 del D. Lgs. 81/08, così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti Stato Regioni 21.12.2011 e ss. mm. ii., attraverso l'erogazione agli iscritti al master della formazione di 4 (quattro) ore di formazione generale.

8.4 L'Ente convenzionato garantisce le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei medici in formazione, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico dello stesso, per le attività svolte nei locali e spazi dell'Ente medesimo. In particolare, sull'Ente convenzionato ricadono:

- gli obblighi di cui all'art. 36 (Informazione ai lavoratori) e all'art. 37 (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) del D. Lgs. 81/08 e ss. mm. ii. e così come definiti dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti Stato, Regioni e Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011;
- la messa a disposizione di dispositivi di protezione individuali, laddove previsti;
- la sorveglianza sanitaria degli specializzandi in funzione degli specifici rischi a cui sono esposti nello svolgimento dell'attività, ai sensi dell'art. 41 D. Lgs. 81/2008.

8.5 Al Medico Competente dell'Ente convenzionato, nell'ambito della sorveglianza sanitaria, l'iscritto al master dovrà consegnare la "Certificazione di idoneità sanitaria alla mansione specifica" rilasciata dal Medico Competente nominato dall'Università.



8.6 L' Ente convenzionato è tenuto a garantire tramite la propria Direzione Sanitaria l'adozione delle misure terapeutiche e profilattiche, nonché degli altri incumbenti derivanti in caso di infortunio o constatato rischio biologico.

Art. 9 - Radioprotezione

9.1 In ambito di radioprotezione, l'attività o gli ambienti di lavoro devono rispettare le disposizioni del D.Lgs. 101/2020 e, pertanto, si considerano:

Lavoratore esterno = tirocinante

Datore di Lavoro = Università degli Studi di Brescia

Ente Ospitante = Ente convenzionato

9.2 Qualora l'attività oggetto della presente convenzione preveda l'impiego di radiazioni ionizzanti e/o l'accesso ad ambienti di lavoro che comportino un rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti, lo tirocinante coinvolto è classificato come esposto alle radiazioni ionizzanti ai sensi del D.Lgs. 101/2020 per le competenze previste dalla normativa in materia a carico dell'Università e dell'Azienda convenzionata. L'Università e l'Azienda convenzionata si impegnano e sono responsabili della corretta e puntuale esecuzione di quanto previsto dal D.Lgs. 101/2020.

9.3 In merito alla sorveglianza fisica proteximetrica, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 101/2020 artt. 112, 113, 115, l'Ente convenzionato e l'Università, assicurano preventivamente, secondo modalità da trattare anche direttamente, adeguati contatti tra i rispettivi Esperti di Radioprotezione e Medici Autorizzati al fine di raccogliere le informazioni necessarie e adottare le azioni idonee al coordinamento delle misure di radioprotezione.

9.4 L'Università garantisce i seguenti adempimenti:

- formazione di base del tirocinante in materia di radioprotezione;
- redazione della scheda dosimetrica per ciascun tirocinante;
- classificazione del tirocinante;
- in caso di classificazione in categoria A gli specializzandi saranno dotati di libretto personale di radioprotezione, istituito ai sensi dell'art. 112 D.Lgs 101/2020, da presentare all'Esperto di Radioprotezione del Soggetto Ospitante prima dell'inizio dell'attività e sul quale verranno trascritte le risultanze dosimetriche da parte dello stesso Esperto di Radioprotezione dell'Ente convenzionato.

9.5 L' Ente convenzionato, in particolare, si impegna a:

- assicurare che ciascun tirocinante riceva una adeguata informazione circa i rischi specifici cui è esposto, e, se del caso, una formazione specifica in analogia all'attività svolta;
- ottemperare a quanto prescritto dall'art. 113 del D.Lgs. 101/2020;
- effettuare la valutazione periodica della dose individuale di ciascun tirocinante e trasmetterla all'ERP dell'Università, secondo quanto prescritto dall'art. 113 co. 2 lett. h) D.Lgs. 101/2020. Per gli specializzandi classificati in categoria A, l'Ente convenzionato dovrà altresì registrare il monitoraggio dosimetrico personale sul libretto individuale di radioprotezione;
- fornire al tirocinante gli idonei dispositivi di protezione individuale.

9.6 Nell'ambito della convenzione vigente, gli Esperti di Radioprotezione, di concerto con gli esercenti le zone classificate definiscono il vincolo di dose appropriato in relazione all'attività da svolgersi.



9.7 L'iscritto al master esibisce al Medico Autorizzato dell'Ente convenzionato, prima dell'avvio della frequenza, il giudizio di idoneità medica all'esposizione alle radiazioni ionizzanti ai sensi dell'art. 135, co. 4 D.Lgs. 101/2020 rilasciato dal Medico autorizzato incaricato dall'Ateneo.

9.8 Se l'attività o gli ambienti di lavoro non comportano un rischio di esposizione pianificata, esistente o di emergenza, da parte del tirocinante, nessun atto è dovuto in relazione al D.Lgs. 101/2020.

Art. 10–Obblighi e diritti del tirocinante

10.1 Per tutta la durata della presente convenzione, ogni tirocinante iscritto al Master ammesso a frequentare le strutture dell'Ente convenzionato, dovrà essere seguito da un *tutor* designato dal Consiglio Direttivo del Master ("Tutor Universitario") in veste di responsabile didattico-organizzativo, nonché dal sanitario responsabile dell'Ente interessato o da un suo delegato ("Tutor aziendale"), sotto la cui guida il tirocinante esplicherà l'attività formativa prevista.

10.2 L'attività del tirocinante si configura come attività formativa e, pertanto, non può essere considerata come sostitutiva di quella del personale ospedaliero.

10.3 Durante lo svolgimento del tirocinio formativo il tirocinante è tenuto a:

- rispettare le norme, i limiti e divieti posti dalla vigente normativa in tema di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008 e s.m.i.; D. Lgs. 101/2020 e s.m.i.);
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 11 - Riservatezza/Protezione dei dati personali

11.1 Le Parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e dal Regolamento UE 2016/679 "General data protection regulation - GDPR" del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati per l'esclusivo svolgimento delle funzioni istituzionali, e, in particolare per adempiere ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, e normative comunitarie, per assolvere ad obblighi contrattuali, per gestire attività amministrative, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate.

11.2 Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della convenzione. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

11.3 I tirocinanti sono tenuti al rispetto e alla tutela della segretezza e riservatezza in materia di trattamento dei dati personali di cui vengano a conoscenza durante il periodo di tirocinio presso l'ente convenzionato secondo quanto previsto dalla succitata normativa vigente e dalle procedure interne dell'ente convenzionato.

Art. 12 – Imposta di bollo e registrazione

12.1 La presente scrittura privata è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 – Allegato A – Tariffa parte I – articolo 2.



12.2 Il pagamento dell'imposta complessiva è assolto dall'Ente convenzionato ai sensi e secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014.

12.3 L'Università degli Studi di Brescia, in qualità di controparte contraente, si impegna a corrispondere all'Ente convenzionato, dopo la sottoscrizione del presente accordo, un importo pari alla metà dell'imposta complessiva dovuta.

12.4 Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 13 – Durata

13.1 La presente convenzione decorre dalla data di ultima sottoscrizione ed ha durata fino al termine del Master previsto per il mese di marzo 2025.

Art. 14 - Prevenzione della corruzione

14.1 L'Università dichiara di conoscere ed accettare il contenuto del Codice di Comportamento e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di cui ha preso visione sul sito aziendale www.asst-settelaghi.it, ivi compresi gli obblighi di astensione prescritti per i soggetti che si trovino in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse.

14.2 L'Università è tenuta ad osservare ogni altra disposizione normativa vigente finalizzata alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e prende atto della rilevanza delle disposizioni in materia anche ai fini dell'eventuale risoluzione del rapporto convenzionale.

14.3 Le disposizioni sopra indicate sono parte integrante della presente convenzione e la loro violazione da parte del soggetto promotore o del tirocinante comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere nonché il diritto dell'ASST Sette Laghi al risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità.

Art. 15 – Foro competente

15.1 Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto il foro competente sarà individuato secondo le norme del codice di procedura civile.

All.to 1 piano didattico

Brescia, data del protocollo

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA
IL RETTORE
(Prof Francesco Castelli)

per l'ASST SETTE LAGHI
per delega di firma del Direttore Generale
IL DIRETTORE S.C. Affari Generali e Legali
(Dott.ssa Clara Pelliccia)

F.to digitalmente ex art. 24 D. LGS 82/05

F.to digitalmente ex art. 24 D. LGS 82/05

INSEGNAMENTO			MODULI				DOCENZA							
N.	DESCRIZIONE	N.	Descrizione	N.	Ore didattica frontale	ORE studio individuale	CFU	Nominativo	Interno / Esterno all'Ateneo	Incarico: Gratuito o Retribuito	Ente di appartenenza	E-mail	Cellulare	
1	WeCareProfessionalist. Prevenzione e interventi precoci nei primi 1000 giorni di vita	1	1 MODULO WeCareProfessionalist. Prevenzione e interventi precoci nei primi 1000 giorni di vita.	1	PRECONCEPIMENTO E I PRIMI MILLE GIORNI DI VITA	1		Prof. Sergio Pecorelli, Past Rector Università degli Studi di Brescia, Prof. Emerito Ostetricia e Ginecologia, Università di Brescia. Prof. Alberto Ugazio Prof. Emerito Pediatria, Direttore Clinica Pediatrica e Scuola di specializzazione in Pediatria Università Brescia, Direttore Dipartimento Medicina Pediatrica Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Istituto per la salute del Bambino e dell'adolescente.	E E		Università di Brescia Università di Brescia	sergiopecos@gmail.com agugazio@gmail.com		
				2	IL FUTURO DEI PRIMI MILLE GIORNI DI VITA. DAL PERFEZIONAMENTO DI PSICOLOGIA CLINICA PERinataLE AL MASTER 1000 GIORNI DI VITA	1		Prof. Antonio Imbasciati, Prof. Emerito Psicologia Clinica, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Università di Brescia Prof.ssa Loredana Cena, Prof. Associato Psicologia Clinica, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia Prof. Gaetano Chirico, UTIN Spedali Civili Brescia, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Università di Brescia Dott. Andrea Benlodi, Psicologo Psicoterapeuta, Direttore Psicologia Clinica ASST Mantova	E I E E		Università di Brescia Università di Brescia Spedali Civili Brescia ASST Mantova	antonio@imbasciati.it loredana.cena@unibs.it gaechirico@alice.it andrea.benlodi@asst-mantova.it	0303717274 0303717274 0303995219 3478399323	
				3	RELAZIONE GENITORE-BAMBINO E SVILUPPO SOCIOEMOTIVO	1		Prof.ssa Cristina Riva Crugnola, Prof. Associato di Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca Prof.ssa Renata Nacinovich, Prof. Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca	E E		Università Milano Bicocca Università Milano Bicocca	cristina.riva-crugnola@unimib.it renata.nacinovich@unimib.it	3355735378 3388078109	
				4	IL PROGETTO 1000 DAYS WE CARE GENERATION: UN'OPPORTUNITA PER LE NUOVE GENERAZIONI Un intervento nel periodo più plastico. CONVIENE INVESTIRE SUI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA? L'economia del potenziale umano precoce. Modelli di intervento applicati negli studi economici e il loro ritorno.	1		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, ASST Brianza Dott.ssa Cinzia Vanzini, DG Formazione e lavoro Regione Lombardia Prof. Arthur J Rolnick senior vice president and director of research at the Federal Reserve Bank of Minneapolis, and associate economist with the Federal Open Market Committee.	E E E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana Regione Lombardia Università Bocconi	orlando.uccellini@asst-brianza.it vanzinic@gmail.com artncheri@comcast.net	3896450606 3476813378 6122046455	
				5	Dal concepimento alla nascita, la musica nei primi mille giorni di vita 432 Hz.	1		Dott. Emiliano Toso, Biologo Cellulare e Musicista Compositore	E				info@emilianotoso.com	
				6	QUANTO DELLE RADICI SANE POSSONO CONDIZIONARE L'INTERA CRESCITA. Suggestioni Cliniche date da diversi professionisti. CASI CLINICI	1		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana	orlando.uccellini@asst-brianza.it, orlando.uccellini@gmail.com	3896450606	
				7	QUANTO DELLE RADICI SANE POSSONO CONDIZIONARE L'INTERA CRESCITA. Suggestioni Cliniche date da diversi professionisti. CASI CLINICI	1		Dott.ssa Maria Ghanzafar, Ostetrica, ASST Brianza	E		ASST Brianza	maria.ghanzafar@asst-brianza.it	3283242428	
				8	QUANTO DELLE RADICI SANE POSSONO CONDIZIONARE L'INTERA CRESCITA. Suggestioni Cliniche date da diversi professionisti. CASI CLINICI	1		Dott. Andrea Benlodi, Psicologo Psicoterapeuta Psicoanalitico Direttore Struttura Complessa Psicologia Clinica e Territoriale ASST Mantova	E		ASST Mantova	andrea.benlodi@asst-mantova.it	3478399323	
		2	2 MODULO EVOLUZIONE FILOGENETICA DEL CUCCIOLO UMANO E EVOLUZIONE CULTURALE DELLA CURA DEL PICCOLO - PARTE 1	9	IL POTENZIALE DEI PRIMI 1000 GIORNI (CHILD IS FATHER OF THE MAN) ETOLOGIA COMPARATA: DIFFERENZE DI COMPORTAMENTO UOMO/PRIMATI EVOLUZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	4		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana	orlando.uccellini@asst-brianza.it, orlando.uccellini@gmail.com	3896450606	
				10	ESPERIENZE AVVERSE INFANTILI E SCALA ACE	2		Dott.ssa Isabel Fernandez, Psicologa Psicoterapeuta, Direttrice Centro di Psicotraumatologia (Milano), Presidente Associazione EMDR Italia	E		Associazione EMDR Italia	isabel@emdritalia.it	3383470210	
				11	LA PSICOTERAPIA EMDR	2		Dott.ssa Maria Zaccagnino, Psicologa Psicoterapeuta	E		Associazione EMDR Italia	mariazaccagnino@hotmail.com	3477669924	
		3	3 MODULO EVOLUZIONE FILOGENETICA DEL CUCCIOLO UMANO E EVOLUZIONE CULTURALE DELLA CURA DEL PICCOLO - PARTE 2	12	ANTROPOLOGIA, ETNOPSICHIATRA	2		Prof.ssa Vanna Berlincioni, Ricercatrice Unità Psichiatria Università degli Studi di Pavia, Psicoanalista Membro Ordinario SPI.	E		Università degli Studi di Pavia	vanna.berlincioni@unipv.it	0382987248	
				13	BOOKING OSTETRICO	2		Dott.ssa Maria Ghanzafar, Ostetrica, ASST Brianza	E		ASST Brianza	maria.ghanzafar@asst-brianza.it	3283242428	
				14	OSSERVAZIONE DEL BAMBINO E TOUCH POINT DEL CUCCIOLO UMANO	4		Dott. Gherardo Rapisardi, International Trainer approccio Touch point, Past Direttore SCC Pediatria e Neonatologia Meyer, Firenze	E		usi toscana centro	Centrotouchpoints@natinsieme.it		
		4	4 MODULO	15	LA FORMAZIONE DELLA COPPIA Quando si diventa genitori? (il bambino viene concepito prima nella mente dei genitori)	4		Dott.ssa Anna Nicolò, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista Società Psicoanalitica Italiana	E		Società Psicoanalitica Italiana	anna.nicolò07@gmail.com	335380604	

4	LA FORMAZIONE DELLA COPPIA E NUOVI NUCLEI FAMILIARI	16	NUOVI NUCLEI FAMILIARI	4			Dott. Nicola Carone, Psicologo Psicoterapeuta SPI, Ricercatore di Psicologia dello Sviluppo, Dipartimento Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, Università degli Studi di Pavia	E		Università degli Studi di Pavia	nicola.carone@unipv.it	0382986276
5	5 MODULO PRECONCEPIMENTO, GENERATIVITÀ E SVILUPPO DEL BAMBINO. Fattori di rischio e protezione nei primi 1000 giorni di vita	17	Preconcepimento e i primi 1000 giorni di vita	2			Prof. Sergio Pecorelli, Past Rector Università degli Studi di Brescia, Prof. Emerito Ostetricia e Ginecologia, Università di Brescia	E		Università di Brescia	sergiopecos@gmail.com	
		18	Il Pediatra e lo sviluppo del neonato - bambino nei primi mille giorni di vita	2			Prof. Alberto Ugazio Prof. Emerito Pediatria, Direttore Clinica Pediatrica e Scuola di specializzazione in Pediatria Università Brescia, Direttore Dipartimento Medicina Pediatrica Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Istituto per la salute del Bambino e dell'adolescente.	E		Università di Brescia	agugazio@gmail.com	
		19	PSICOSOMATICA IN GRAVIDANZA	2			Prof.ssa Chiara Benedetto, Prof. Ordinario Ginecologia e Ostetricia, Università degli Studi di Torino	E		Università degli Studi di Torino	chiara.benedetto@unito.it	0113135770
		20	Epi-gen-etica: possibili previsioni nelle future generazioni? Esposizione ad effetti tossici in gravidanza	1			Prof. Massimo Gennarelli, Prof. Ordinario Genetica Medica, Dipartimento DMMT, Università di Brescia Prof.ssa Donatella Placidi, Prof. Associato Medicina del lavoro, Dipartimento DSMC, U.O. Igiene, Tossicologia e Prevenzione Occupazionale, Università di Brescia	I I		Università di Brescia Università di Brescia	massimo.gennarelli@unibs.it donatella.placidi@unibs.it	0303717250 0303717638
		21	Epidemiologia dei primi mille giorni di vita del bambino: una panoramica sull'identificazione dei fattori di rischio per la salute di madre e bambino	1			Prof. Stefano Calza, Prof. Ordinario Statistica medica, Dipartimento DMMT, Università di Brescia Prof. Matteo Rota, Prof. Associato Statistica medica, Dipartimento DMMT, Università di Brescia	I I		Università di Brescia Università di Brescia	stefano.calza@unibs.it matteo.rota@unibs.it	0303717712 0303717713
6	6 MODULO SESSUALITÀ, GENERATIVITÀ, GENITORIALITÀ	22	La sessualità durante il concepimento.	2			Dott.ssa Claudia Spadazzi, Ginecologa, Psicologa, Sessuologa, Psicoanalista SPI	E		ITALIAN PSYCHOANALYTIC DIALOGUES	claudiaspadazzi@gmail.com	3332505284
		23	Tecniche di procreazione medicalmente assistita.	2			Dott.ssa Ausilia Sparano, Psicoterapeuta SPI	E		Società Psicoanalitica Italiana e IPA	ausilia.sparano@gmail.com	3807263563
		24	Sfaccettature della genitorialità. Genitorialità e Psicoanalisi.	2			Dott.ssa Paola Vizziello, Neuropsichiatra dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Membro Ordinario SPI e IPA, Dirigente medico responsabile del Servizio di eccellenza per le Disabilità Complesse e Malattie Rare del Neurosviluppo (MRNS), Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano.	E		Ospedale Maggiore Policlinico Milano	paola.vizziello@gmail.com	3356310085
		25	Mentalizzazione.	2			Prof.ssa Angela Tagini, Prof.ssa Associato Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca	angela.tagini@unimib.it	0264483819
7	7 MODULO GENERATIVITÀ, FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE E LUTTO PERINATALE	26	Gravidanza, concepimento e patologie della gravidanza. Ambulatorio gravidanze a rischio. Diagnosi prenatale infausta. Tumori in gravidanza. Infertilità e PMA	2			Prof. Franco Odicino, Prof. Ordinario Ginecologia e Ostetricia, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia. E Equipe Ostetricia e Ginecologia, Università di Brescia	I		Università di Brescia	franco.odicino@unibs.it	0303995341
		27	Gravidanza, concepimento e patologie della gravidanza. Ambulatorio gravidanze a rischio. Diagnosi prenatale infausta. Tumori in gravidanza. Infertilità e PMA	2			Prof.ssa Anna Fichera, Prof. Associato Ginecologia e Ostetricia, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia.	I		Università di Brescia	anna.fichera@unibs.it	0303995483
		28	LUTTO PERINATALE Lutto perinatale (aborti, nascita, morte dopo parto).	2			Prof.ssa Gabriella Gandino, Psicologa Psicoterapeuta, Prof. Associato e Ricercatore Psicologia Clinica, Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi di Torino.	E		Università degli Studi di Torino	gabriella.gandino@unito.it	0116703052
		29	Il lavoro con le famiglie nel lutto perinatale (segreti, il ruolo delle fantasie nei fratelli).	2			Dott. Andrea Benlodi, Psicologo Psicoterapeuta Psicoanalitico Direttore Struttura Complessa Psicologia Clinica e Territoriale ASST Mantova	E		ASST Mantova	andrea.benlodi@asst-mantova.it	3478399323
8	8 MODULO LA GRAVIDANZA	30	Il processo fisiologico della gravidanza.	2			Prof.ssa Anna Locatelli, Associato Ginecologia e Ostetricia, Università Milano Bicocca.	E		Università Milano Bicocca	anna.locatelli@unimib.it	3489232945
		31	Il processo fisiologico della gravidanza.	2			Prof.ssa Antonella Nespoli, Ricercatore Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche, Università Milano Bicocca.	E		Università Milano Bicocca	antonella.nespoli@unimib.it	0264488146
		32	Attaccamento Materno-paterno/fetale e rappresentazioni materne e paterne in gravidanza	2			Prof.ssa Cristina Riva Crugnola, Prof. Associato di Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca	cristina.riva-crugnola@unimib.it	3355735378
		33	Parent time	2			Dott.ssa Elena Ierardi, PhD, Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca	elena.ierardi@unimib.it	3495041984
9	9 MODULO LA GRAVIDANZA	34	LA GRAVIDANZA	2			Dott.ssa Angela Giusti, Ricercatrice Istituto Superiore Sanità, Comitato Scientifico Nazionale Sistema Sorveglianza 0-2	E		Istituto Superiore Sanità	angela.giusti@iss.it	3496758971
		35	LA GRAVIDANZA (Quando 1 più uno fa uno) La diade in gravidanza.	1			Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana	orlando.uccellini@asst-brianza.it, orlando.uccellini@gmail.com	3896450606
		36	LA GRAVIDANZA (Quando 1 più uno fa uno) La diade in gravidanza.	1			Dott.ssa Cinzia Vanzini, DG Formazione e lavoro Regione Lombardia	E		Regione Lombardia	vanzinic@gmail.com	3476813378
		37	Laboratorio in gruppi sulla diade. Alla fine, Debriefing.	2			Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana	orlando.uccellini@asst-brianza.it	3896450606
		38	Laboratorio in gruppi sulla diade. Alla fine, Debriefing.	2			Dott.ssa Cinzia Vanzini, DG Formazione e lavoro Regione Lombardia	E		Regione Lombardia	vanzinic@gmail.com	3476813378

10	10 MODULO LO SVILUPPO FETALE E FUNZIONE DELLE ECOGRAFIE	39	Sviluppo sensoriale e motorio del feto.	2		Prof.ssa Renata Nacinovich, Prof. Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca	renata.nacinovich@unimib.it	3388078109
		40	L'utilizzo dell'ecografia in gravidanza e le rappresentazioni del nascituro.	2		Prof. Massimo Ammaniti, Prof. Ordinario di Psicopatologia dello Sviluppo, Università Sapienza Roma.	E		Università Sapienza Roma	maammani@gmail.com	335337024
		41	SVILUPPO COGNITIVO PRECOCE	2		Prof. Herman Bulff, Prof. Associato Psicologia Sviluppo, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca	hernan.bulff@unimib.it	3383368815
		42	Disordini della processazione sensoriale e traiettorie atipiche	2		Dott.ssa Giulia Purpura, ricercatrice TNPE, dipartimento di medicina e chirurgia Università Bicocca	E		Università Milano Bicocca	giulia.purpura@unimib.it	3381321252
11	11 MODULO NASCITA A TERMINE E DIMISSIONI PROTETTE	43	Corsi di accompagnamento alla nascita, tipi di parto, rooming in, il padre in sala parto, dimissioni protette.	1		Dott.ssa Antonella Novaglio Ostetrica, Presidente Ordine della Professione di Ostetrica della Provincia di Brescia, Prof. a contratto Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche, Università di Brescia.	I		Università di Brescia	antonella.novaglio@unibs.it	0365378556
		44	Corsi di accompagnamento alla nascita, tipi di parto, rooming in, il padre in sala parto, dimissioni protette.	1		Dott.ssa Monica Lussignoli, Ostetrica, ASST Spedali Civili di Brescia, Prof. a contratto e Direttore Didattico del Corso di Laurea in Ostetrica, Università di Brescia.	I		Università di Brescia	monica.lussignoli@unibs.it	0303717391
		45	Corsi di accompagnamento alla nascita, tipi di parto, rooming in, il padre in sala parto, dimissioni protette.	1		Dott.ssa Elena Prandelli, Ostetrica, ASST Spedali Civili di Brescia. Dott.ssa Fernanda Maturilli, Consultorio ASST Spedali Civili Brescia, Prof. a contratto Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche, Università di Brescia.	E I		ASST Spedali Civili di Brescia Università di Brescia	prandelli.elena@libero.it fernanda.maturilli@unibs.it	
		45	Quando la scienza diventa dogma (allattamento, parto naturale, avvicinamento immediato alla madre). Quando il parto diventa un trauma.	1		Dott. Andrea Benlodi, Psicologo Psicoterapeuta Psicoanalitico Direttore Struttura Complessa Psicologia Clinica e Territoriale ASST Mantova	E		ASST Mantova	andrea.benlodi@asst-mantova.it	3478399323
		46	La paura del parto.	2		Prof.ssa Sara Molgora, Prof. Associato Psicologia Dinamica, Dipartimento Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.	E		Università Cattolica del Sacro Cuore Milano	sara.molgora@unicatt.it	0272345942
		47	Nuovi genitori e nuovi figli.	2		Dott. Pierluigi Righetti, Psicologo Psicoterapeuta Dipartimento Materno Infantile, ULSS3 Ospedale di Mestre.	E		ULSS3 Ospedale di Mestre	pl.righetti@libero.it	
12	12 MODULO LA NASCITA PRETERMINE	48	Osservazione del bambino pretermine e risonanza emotiva sui sistemi biologici.	1		Prof.ssa Renata Nacinovich, Prof. Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca	renata.nacinovich@unimib.it	3388078109
		49	Osservazione del bambino pretermine e risonanza emotiva sui sistemi biologici.	1		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana	orlando.uccellini@asst-brianza.it	3896450606
		50	La care neonatale, apertura dei reparti, importanza del contatto nel pretermine e nei neonati a termine.	1		Prof. Gaetano Chirico, Neonatologo, UO Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, ASST Spedali Civili Brescia, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Università di Brescia Prof. Francesco Riso, Md PhD Direttore UO Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, Presidio Ospedale dei Bambini Children Hospital, ASST Spedali Civili di Brescia	E E		ASST Spedali Civili Brescia ASST Spedali Civili Brescia	gaechirico@alice.it francesco.riso@asst-spedalivicili.it	0303995219 0303995888
		51	La care neonatale, apertura dei reparti, importanza del contatto nel pretermine e nei neonati a termine.	1		Prof. Mario Motta, UO Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, Presidio Ospedale dei Bambini Children Hospital, ASST Spedali Civili di Brescia Prof. Paolo Ernesto Villani, Responsabile UO Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia, Fondazione Poliambulanza, Brescia	E E		ASST Spedali Civili Brescia Fondazione Poliambulanza Brescia	mario.motta@asst-spedalivicili.it paolo.villani@poliambulanza.it	0303995219 0303518770
		52	Sensorialità ed oggetti interni nella relazione madre-bambino pretermine.	2		Dott. Andrea Benlodi, Psicologo Psicoterapeuta Psicoanalitico Direttore Struttura Complessa Psicologia Clinica e Territoriale ASST Mantovaa	E		ASST Mantova	andrea.benlodi@asst-mantova.it	3478399323
		53	Vissuti genitoriali dei neonati pretermine	2		Dott.ssa Alice Riboli, Psicologa UO Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, ASST Spedali Civili Brescia. Associazione Genitori Nati per Vivere, Brescia.	E		ASST Spedali Civili Brescia	aliceriboli@hotmail.it	
13	13 MODULO OSSERVAZIONE E FOLLOW-UP NEONATO PRETERMINE	54	Follow up nati pretermine.	2		Prof.ssa Renata Nacinovich, Prof. Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca	renata.nacinovich@unimib.it	3388078109
		55	Quando il contatto diventa difesa: dalla nascita e nello sviluppo.	2		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana	orlando.uccellini@asst-brianza.it	3896450606
		56	Non ci sono solo bambini pretermine ma anche genitori pretermine.	4		Dott. Michele Cavalleri, Neuropsichiatra Infantile, ASST Lariana, Como Associazioni dei genitori Monza, Vivere Onlus	E		ASST Lariana	michele.cavalleri@asst-lariana.it	3287244129

14	14 MODULO EARLY CHILD INTERVENTION Neuropsichiatria Infantile e Malattie rare in Pediatria. Gravidanza gemellare	57	Early Child Intervention in Neuropsichiatria Infantile. Riabilitazione Paralisi Cerebrali infantile Family Center. Dallo sguardo alla relazione.	1		Prof.ssa Elisa Maria Fazzi, Prof. Ordinario Neuropsichiatria Infantile, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia.	I		Università di Brescia	elisa.fazzi@unibs.it	0303995721
		58	Early Child Intervention in Neuropsichiatria Infantile. Riabilitazione Paralisi Cerebrali infantile Family Center. Dallo sguardo alla relazione. Trattamento di un caso clinico con ipovisione profonda	1		Prof.ssa Jessica Galli, Prof. Associato Neuropsichiatria Infantile, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia.	I		Università di Brescia	jessica.galli@unibs.it	0303996934
		59	Malattie rare, immunodeficienza congenita e Interventi pediatrici	2		Prof. Raffaele Badolato, Prof. Ordinario Pediatria, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia.	I		Università di Brescia	raffaele.badolato@unibs.it	0303995715
		60	Gravidanza gemellare	2		Prof. Luca Rollè, Prof. Associato Psicologia Dinamica, Università degli Studi di Torino	E		Università degli Studi di Torino	l.rolle@unito.it	0116703923
		61	Casi clinici sui gemelli: anoressia, gemellarità adhd	1		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatria Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana	orlando.uccellini@asst-brianza.it	3896450606
		62	Casi clinici sui gemelli: anoressia, gemellarità adhd	1		Prof.ssa Renata Nacinovich, Prof. Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca	renata.nacinovich@unimib.it	3388078109
15	15 MODULO LA SALUTE MENTALE PERINATALE	63	Disturbi affettivi perinatali	1		Prof. Antonio Vita, Prof. Ordinario di Psichiatria, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I		Università di Brescia	antonio.vita@unibs.it	0303995233
		64	Disturbi affettivi perinatali	1		Prof. Cesare Turrina, Prof. Associato di Psichiatria, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I		Università di Brescia	cesare.turrina@unibs.it	0303333020
		65	Strumenti di valutazione disturbi affettivi perinatale. Studio con ISS.	2		Prof.ssa Loredana Cena, Prof. Associato Psicologia Clinica, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia. Dott.ssa Annamaria Cattaneo, Responsabile Laboratorio Biologia Psichiatrica, IRCCS Fatebenefratelli, Brescia e Ricercatore Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, Università degli Studi di Milano.	I E		Università di Brescia IRCCS Fatebenefratelli	loredana.cena@unibs.it annamaria.cattaneo@kcl.ac.uk	0303717274
		66	Le psicosi perinatali, infanticidio, suicidio materno.	2		Dott.ssa Alessandra Bramante, Psicologa, Psicoterapeuta - Presidente Società Marcé Italiana per la Salute Mentale Perinatale.	E		Società Marcé Italiana per la Salute Mentale Perinatale	alessandra.bramante@gmail.com	
		67	Quando un genitore è psichiatrico.	2		Dott.ssa Francesca Tasselli, Psicologa CPS Niguarda	E		CPS Niguarda	francesca.tasselli@ospedaleniguarda.it	0264445269
16	16 MODULO NEGLECT, DEPRIVAZIONE E ADOZIONI DIFFICILI	68	La violenza dell'abbandono.	2		Dott. Andrea Benlodi, Psicologo Psicoterapeuta Psicoanalitico Direttore Struttura Complessa Psicologia Clinica e Territoriale ASST Mantovaa	E		ASST Mantova	andrea.benlodi@asst-mantova.it	3478399323
		69	La depressione paterna.	2		Prof. Franco Baldoni, Professore Associato in Psicologia Clinica, Università di Bologna	E		Università di Bologna	franco.baldoni@unibo.it	
		70	Neglect e deprivazione.	2		Prof. Enrico Alleva, Accademia Lincei	E		Istituto Superiore di Sanità	enrico.alleva@iss.it	3339180080
		71	Adozioni e affidi.	2		Dott.ssa Ondina Greco, Psicologa Psicoterapeuta Consultorio, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano	E		Università Cattolica del Sacro Cuore Milano	ondina.greco@gmail.com	3286486731
17	17 MODULO I TRAUMI DEI GENITORI E I LORO EFFETTI SUL FETO/NEONATO	72	Il sistema dello stress e la trasmissione al feto. La ripetizione del trauma sulla generazione successiva (modelli)	2		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatria Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana	orlando.uccellini@asst-brianza.it	3896450606
		73	Quanto il trauma impronta lo sviluppo della psiche e del cervello (connettoma). Le conseguenze a lungo termine dei traumi nei primi anni di vita (ACE precoci)	2		Dott.ssa Cinzia Vanzini, DG Formazione e Lavoro Regione Lombardia	E		Regione Lombardia	vanzinic@gmail.com	3476813378
		74	L'elaborazione del trauma dal punto di vista psicoanalitico	2		Dott. Orlando Uccellini, Neuropsichiatria Infantile, Psicoanalista SPI ASST Brianza	E		ASST Brianza, Società Psicoanalitica Italiana	orlando.uccellini@asst-brianza.it, orlando.uccellini@gmail.com	3896450606
		75	Trauma ed evidenze neuroscientifiche	2		Dott. Marco Pagani, Ricercatore CNR e Associato Ospedale University Medical Center Groningen	E		CNR, Ospedale University Medical Center Groningen	marco.pagani@istc.cnr.it	3381043043
18	18 MODULO MODELLI DI PREVENZIONE E INTERVENTO ATTACHMENT- BASED	76	Attaccamento in relazione all'intervento precoce.	2		Prof.ssa Cristina Riva Crugnola, Prof. Associato di Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca	cristina.riva-crugnola@unimib.it	3355735378
		77	Utilizzo del video-feedback nei progetti di prevenzione	2		Prof.ssa Elena Ierardi, PhD Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca	elena.ierardi@unimib.it	3495041984
		78	Utilizzo del video-feedback nei progetti di prevenzione	2		Prof.ssa Cristina Riva Crugnola, Prof. Associato di Psicologia Dinamica, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca	cristina.riva-crugnola@unimib.it	3355735378
		79	SCALE GRIFFITH, BAYLEY e NVA Coding System (scale psicomotricità)	2		Dott.ssa Margherita Moioli, Terapista della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva, Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile, Azienda Ospedaliera San Paolo, Milano	E		Azienda Ospedaliera San Paolo	margherita.moioli@asst-santapaloarloit	3318093095
		80	NEUROSCIENZE, EPIGENETICA, GENERATIVITA' E GENITORIALITA'	4		Dott.ssa Rosa Spagnolo, Neuropsichiatria Infantile, Psicoanalista SPI.	E		ITALIAN PSYCHOANALYTIC DIALOGUES	r.spagnolo@libero.it	3391919525

19	19 MODULO NEUROSCIENZE, EPIGENETICA, GENERATIVITÀ E GENITORIALITÀ	81	Sincronia interpersonale nelle diadi caregiver-bambino e i suoi effetti sullo sviluppo in contesti tipici e atipici.	2		Dott. Gianluca Esposito, Prof. Ordinario Psicologia Sviluppo ed Educazione, Dipartimento Psicologia e Scienze Cognitive, Università Trento.	E		Università Trento	gianluca.esposito@unitn.it	3397402332
		82	Epigenetica.	2		Dott. Livio Provenzi, Ricercatore Università Pavia Dipartimento Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, Coordinatore Laboratorio Psicobiologia dello Sviluppo del Mondino, IRCCS.	E		Università di Pavia	livio.provenzi@gmail.com	3487853879
20	20 MODULO NEUROSCIENZE, EPIGENETICA E COMUNICAZIONE NON VERBALE	83	The brain vulnerability within the life-span	1		Prof. Alessandro Padovani, Direttore UO Neurologia Clinica Neurologica ASST Spedali Civili di Brescia. Prof. Ordinario Neurologia, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I		Università di Brescia	alessandro.padovani@unibs.it	0303384086
		84	The brain vulnerability within the life-span	1		Dott. Andrea Pilotto, Medico Neurologo, Ricercatore Neurologia, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I		Università di Brescia	pilottoandrea@gmail.com	
		85	PROGETTO NEUROSCIENZE APPLICATE AL TERRITORIO	1		Prof. Francesco Negro, Prof. Ordinario Metodi e didattiche delle attività motorie, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia Prof. Giovanni Mirabella, Prof. Associato di Fisiologia, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia Prof. Massimiliano Gobbo, Prof. Associato di Fisiologia, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I I I		Università di Brescia Università di Brescia Università di Brescia	francesco.negro@unibs.it giovanni.mirabella@unibs.it massimiliano.gobbo@unibs.it	0303717452 0303717456
		86	PROGETTO NEUROSCIENZE APPLICATE AL TERRITORIO	1		Dott.ssa Debora Brignani, Ricercatrice in Fisiologia, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia Dott. Luca Falciati, Ricercatore in Fisiologia, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I I		Università di Brescia Università di Brescia	debora.brignani@unibs.it luca.falciati@unibs.it	0303717440 0303717448
		87	Il tocco e la sua psicofisiologia.	4		Dott. Rosario Montiroso, Ricercatore, Responsabile del Centro 0-3 per il bambino a rischio evolutivo, Unità Operativa di Neuroriabilitazione, IRCCS Eugenio Medea, Associazione La Nostra Famiglia, Bosisio Parini, Lecco	E		IRCCS Eugenio Medea, Associazione La Nostra Famiglia	rosario.montiroso@lanostrafamiglia.it	
21	21 MODULO HOME VISITING NEI PRIMI MILLE GIORNI DI VITA	88	Home visiting.	2		Prof.ssa Renata Tambelli, Prof. Ordinario di Psicopatologia dell'infanzia, Università La Sapienza, Roma	E		Università La Sapienza Roma	renata.tambelli@uniroma1.it	0644427678
		89	Modello home visiting lombardo Modello WH	2		Dott.ssa Ciervo Simona, Coordinatrice Servizio Perinatalità ARP Milano.	E		Servizio Perinatalità ARP Milano	ciervosimona@gmail.com	3408535737
		90	Modello di home visiting applicato nel progetto. L'intervento sui traumi e le risorse dei genitori del progetto I dati di ricerca rispetto all'home visiting (Royal College of Midwife Inghilterra)	4		Dott.ssa Maria Ghanzafar, Ostetrica, ASST Brianza	E		ASST Brianza	maria.ghanzafar@asst-brianza.it	3283242428
22	22 MODULO L'OSSERVAZIONE DELLA RELAZIONE GENITORE-BAMBINO E INTERVENTI PRECOCI NEI PRIMI MILLE GIORNI DI VITA	91	La metodologia dell'osservazione. Le video osservazioni della relazione genitore-bambino. Care-INDEX.	4		Dott.ssa Francesca Nuccini, Psicologa Psicoterapeuta, Trainer CARE-Index, Family Relations Institute, Miami	E		Family Relations Institute Miami - Reggio Emilia	francesca.nuccini@gmail.com	
		92	Infant Observation. Applicazione nella Clinica	2		Prof.ssa Renata Nacinovich, Prof. Associato di Neuropsichiatria Infantile, Università Milano Bicocca	E		Università Milano Bicocca	renata.nacinovich@unimib.it	3388078109
		93	La consultazione partecipata: un intervento psicoanalitico per la prevenzione e la cura del bambino e dei suoi genitori.	2		Dott.ssa Giovanna Maggioni, Psicoanalista SPI e IPA Milano.	E		Società Psicoanalitica Italiana	maggioni.giovanna@gmail.com	
23	23 MODULO INTERSOGGETTIVITÀ e interventi precoci con la DIADE MADRE- BAMBINO	94	Intersoggettività e interventi precoci relazione genitore-bambino.	4		Dott. Mauro Belluardo, Psicologo clinico, Ricercatore Unità di Neuroscienze, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Parma	E		Università degli Studi di Parma	mauro.belluardo@unipr.it	
		95	Giocoterapia focale e interventi psicoeducativi.	2		Prof.ssa Elena Trombini, Prof. Ordinario Psicologia Dinamica, Università di Bologna.	E		Università di Bologna	elena.trombini@unibo.it	0512091336
		96	I SERVIZI ESISTENTI SUI PRIMI MILLE GIORNI E LA LORO ORGANIZZAZIONE Consultori e ospedale.	2		Dott.ssa Daniela Calandrino, Psicologa Psicoterapeuta, ASST Santi Carlo e Paolo, Dirigente Psicologo Consultorio Familiare Integrato, Milano.	E		ASST Santi Carlo e Paolo	daniela.calandrino@asst-santipaolocarlo.it	0281845155
		97	Interventi di Psicoterapia psicoanalitica con genitori e bambini	2		Dott.ssa Sara Micotti, Psicologa Psicoterapeuta, Direttrice Scientifica Settore Psicoterapia, Centro Benedetta D'Intino Onlus, Milano.	E		Centro Benedetta D'Intino Onlus Milano	saramicotti@libero.it	3356760328

24	24 MODULO INTERVENTI PSICOEDUCATIVI ALLA GENITORIALITÀ E IL RUOLO DEI NONNI	98	Interventi Psicoeducativi alla Genitorialità.	2		Dott.ssa Sara Bornatici, Ricercatore Pedagogia generale e sociale, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia Prof.ssa Loredana Cena, Prof. Associato Psicologia Clinica, Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale, Sezione Neuroscienze, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia	I I		Università di Brescia Università di Brescia	sara.bornatici@unibs.it loredana.cena@unibs.it	0303717223 0303717274	
		99	Il ruolo dei nonni.	4		Dott.ssa Raffaella Magnoli, Psicologa Psicoterapeuta coppia-famiglia, Presidente Associazione Paolo Sacconi Milano	E		Associazione Paolo Sacconi Milano	raffaellamagnoli@gmail.com	3356546339	
	25	25 MODULO TRANSCULTURALITÀ PERINATALE E MODELLI DI INTERVENTO PER LE MADRI STRANIERE	100	LA GENERATIVITÀ E CURE PARENTALI NELLE DIVERSE CULTURE	2		Dott.ssa Maria Luisa Cattaneo, Psicologa Psicoterapeuta, Cooperativa Crinali Milano	E		Cooperativa Crinali Milano	marialuisacattaneo@tiscali.it	
			101	Sviluppi della clinica transculturale nelle relazioni di Cura	2		Dott.ssa Barbara Grijuela, Ginecologa, Ospedale San Paolo, Referente ospedaliera Centro Salute e ascolto per le donne immigrate e i loro bambini.	E		Ospedale San Paolo Milano	barbara.grijuela@gmail.com	0289181040
			102	INFEZIONI PERINATALI	2		SSD Malattie Infettive, Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali, Università di Brescia Clinica Malattie Infettive e Tropicali, ASST Spedali Civili Brescia	I		Università di Brescia		0303995664 0303996628
			103	I diritti nei bambini nei primi mille giorni di vita.	2		Prof.ssa Simona Cacace, Ricercatore Scienze Giuridiche, Dipartimento Giurisprudenza, Università di Brescia.	I		Università di Brescia	simona.cacace@unibs.it	0302989675
				TOTALI	200	700	40					
					ORE	ORE	CFU	Nominativo tutor	Docente Interno / Esterno all'Ateneo*	Tipologia di incarico a titolo Gratuito o Retribuito	Ente di appartenenza	Indirizzo e-mail
TIROCINIO (attività frontale)				500		15			gratuito			
					ORE	CFU						
TESI FINALE					100	5						
			TOTALI		1500	60 (didattica frontale + tirocinio)						



Determinazione Dirigenziale n. **759** del **17/05/2024**

S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

OGGETTO: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI FORMATIVI CURRICULARI PER GLI STUDENTI DEL MASTER DI PRIMO LIVELLO IN "WECARE PROFESSIONIST: PREVENZIONE ED INTERVENTI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA". SCADENZA MARZO 2025.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 17/05/2024 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI
POLO UNIVERSITARIO**

Viale Borri 57 21100 Varese
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

Elenco Firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Fre` Fulvio - Responsabile del procedimento S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Pelliccia Clara - Direttore S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Bortolato Claudia - Incaricato alla pubblicazione Delibere

Istruttoria redatta da: Fre` Fulvio